



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/39 DEL 22.06.2023

Oggetto: **Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Piano triennale 2023-2025 e Programma annuale 2023. Legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, articoli 2 e 4. Approvazione preliminare.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, nel rimarcare la funzione sociale dello sport, richiama l'articolo 2 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, che stabilisce che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approva il Piano triennale degli interventi regionali nell'ambito del settore sportivo.

Al riguardo, l'Assessore evidenzia che il Piano triennale 2023-2025 è stato predisposto, previo parere del Comitato regionale dello sport, tenutosi in data 24 maggio 2023, e della VIII Conferenza regionale dello sport, tenutasi a Tempio Pausania in data 26 maggio 2023, convocata in ossequio a quanto previsto dall'art. 3 della citata legge regionale n. 17/1999.

La proposta, che si sottopone all'approvazione della Giunta, continua l'Assessore, è, quindi, il risultato delle riflessioni e delle analisi pervenute da parte dei diversi rappresentanti e operatori del mondo sportivo isolano e costituisce l'atto di indirizzo strategico e programmatico in materia di sport per il prossimo triennio.

Come esplicitamente disposto dal sopra richiamato art. 2 della legge regionale n. 17/1999, il Piano delinea lo stato attuale del fenomeno sportivo in Sardegna, limitatamente alle competenze rimaste in capo alla Regione, a seguito della entrata in vigore della legge regionale n. 9/2006, modificata dalla legge regionale n. 2/2016, sul "Riordino del sistema della autonomie locali della Sardegna", e contiene l'indicazione degli interventi prioritari nel settore dell'impiantistica e nel settore della pratica sportiva, nonché le relative modalità di sostegno e di incentivazione.

Il Piano triennale regionale rappresenta, dunque, anche uno strumento di intervento sociale e di concreta realizzazione del benessere fisico e del diritto alla salute, in perfetta linea con le finalità della legge regionale n. 17/1999, che riconosce espressamente la funzione sociale dello sport promuovendone la pratica e la sua diffusione nel territorio, quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società.

Nell'esporre il Piano triennale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, l'Assessore evidenzia le principali modifiche proposte al precedente Piano triennale:



- in riferimento all'art. 26, comma 4, della legge regionale n. 17/1999 (contributi per l'organizzazione di manifestazioni sportive), vengono eliminati i punteggi in precedenza attribuiti al cofinanziamento e alla comunicazione, vengono ridotti i punteggi di titolo mondiale, europeo o italiano, fasi finali Coppa Italia o altre coppe europee, se riferiti a giovani o master e viene introdotto come requisito d'accesso la promozione dell'evento tramite sito internet o canali social;
- in riferimento all'art. 28 della legge regionale n. 17/1999 (contributi per la partecipazione a singole trasferte in territorio extraregionale), la dotazione finanziaria viene ripartita per l'80% alle trasferte relative a campionati nazionali, playoff e playout, coppa Italia, qualificazioni a europei/coppe europee, mondiali, olimpiadi e calendari ufficiali delle Federazioni di appartenenza e il 20% per le trasferte relative a manifestazioni e iniziative sportive non riconducibili alle precedenti tipologie di trasferta;
- in riferimento all'art. 31 della legge regionale n. 17/1999 (contributi ai campionati nazionali di maggior rilievo), sono state apportate alcune modifiche alle fasce;
- sono state apportate alcune modifiche alla tabella delle squadre tipo, sulla base di segnalazioni delle relative federazioni.

L'Assessore illustra, poi, alla Giunta la proposta di programma annuale 2023, di cui all'art. 4 della legge regionale n. 17/1999, precisando che, sulla stessa, è stato acquisito, il parere favorevole del Comitato regionale per lo sport, nella seduta del 24 maggio 2023, e, inoltre, il parere favorevole della Conferenza regionale, che ha rilevato la coerenza col Piano triennale proposto nella stessa sede.

L'Assessore prosegue, comunicando che le risorse stanziare, con la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Bilancio di previsione triennale 2023-2025), sulla missione 06, programma 01 "Sport e tempo libero", al netto degli stanziamenti già definiti per legge e degli impegni formali già presi e relativi ai campionati a cavallo tra il 2022 e il 2023, la somma disponibile per la ripartizione tra le linee di intervento della legge regionale n. 17/1999, ai fini del Programma annuale 2023, è pari complessivamente a euro 10.374.000.

L'Assessore illustra la proposta di Programma annuale 2023:

- a) euro 1.450.000, art. 22 (attività sportiva giovanile), cap. SC05.0856;
- b) euro 150.000, art. 23 (attività istituzionale Enti), cap. SC05.0850;
- c) euro 2.400.000, art. 26, comma 4 (manifestazioni sportive), cap. SC05.0849;



- d) euro 300.000, art. 27 (campionati nazionali a squadre), cap. SC05.0851;
- e) euro 350.000, art. 30 (attività istituzionale Federazioni), cap. SC05.0850;
- f) euro 1.550.000, art. 28 (trasferte singole), cap. SC05.5014;
- g) euro 3.310.000, art. 31 (campionati nazionali di maggior rilievo), cap. SC05.0851;
- h) euro 800.000, art. 31 (campionati nazionali di calcio a 11), cap. SC09.0717. Dal 2024 lo stanziamento sarà di euro 1.000.000 per ogni anno;
- i) euro 60.000, art. 37 (atleti isolani di elevate doti tecnico-agonistiche), cap. SC05.5083 e cap. SC05.0855;
- j) euro 4.000, premi e coppe, cap. SC05.0842.

Relativamente all'art. 31 e al calcio a 11, l'Assessore ricorda che, in applicazione del comma 4 dell'articolo 8 della legge di stabilità 2017, la dotazione finanziaria relativa al Bilancio 2023 rappresenta di fatto, per i sodalizi sportivi per cui la stagione sportiva si svolge a cavallo tra due esercizi finanziari, il 60% del contributo concedibile a titolo di anticipazione per l'annualità 2023, mentre il saldo del 40%, verrà imputato al Bilancio 2024.

Relativamente all'art. 28, l'Assessore precisa che, come disposto dall'art. 4-bis della legge regionale n. 17/1999, introdotto dall'art. 22, comma 5, lettera b), della legge regionale 22.11.2021, n. 17, "al fine di garantire l'efficace gestione degli interventi previsti dal presente articolo e consentire una precisa quantificazione della somma spettante ai beneficiari, l'obbligazione giuridica relativa ai contributi per le trasferte effettuate nei mesi da ottobre a dicembre si perfeziona con la presentazione della relativa rendicontazione ed il successivo e conseguente impegno".

Pertanto, il relativo programma 2023 sarà un programma a consuntivo, per le trasferte effettuate dal 1.10.2022 al 30.9.2023.

Relativamente alle somme previste per l'art. 37, l'Assessore propone di destinare euro 48.000 (80% della dotazione finanziaria) sul capitolo SC05.5083 a favore delle associazioni/società sportive per il mantenimento degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche (art. 37, comma 1) ed euro 12.000 (20% della dotazione finanziaria) sul capitolo SC05.0855, a titolo di borsa di studio, da assegnare agli atleti meritevoli (art. 37, comma 4).

Relativamente ai contributi per il sostegno per le attività sportive non agonistiche svolte dai disabili intellettivi, di cui alla legge regionale 5.3.2008, n. 3, articolo 4, comma 24, lettere b) e g), le cui



risorse complessive di euro 150.000 sono disponibili nel cap. SC05.0856, l'Assessore propone, in conformità alla legge regionale, di destinare euro 100.000 alla lettera b) ed euro 50.000 alla lettera g).

L'Assessore, nel concludere, propone che i fondi stanziati per le varie linee di intervento, che, per assenza, carenza o inammissibilità di richieste, risultino eccedenti rispetto al fabbisogno, possano essere destinati ad aumentare gli stanziamenti relativi alle altre linee di intervento di cui alla legge regionale n. 17/1999, per le quali dovessero pervenire richieste ammissibili per un importo superiore allo stanziamento.

L'Assessore infine, ricordando che, secondo quanto previsto dall'art. 2 e dall'art. 4 della più volte richiamata legge regionale n. 17/1999, la proposta di Piano triennale e di Programma annuale è sottoposta al parere della Commissione consiliare competente, che si esprime entro venti giorni, decorsi i quali il parere si intende espresso positivamente.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, preso atto che il Comitato Regionale dello Sport nella seduta del 24 maggio 2023 ha espresso unanime parere favorevole, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, il Piano triennale per lo sviluppo dello sport 2023-2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, il Programma degli interventi per lo sviluppo dello sport in Sardegna per l'anno 2023;
- di specificare che eventuali economie che dovessero derivare da minori richieste rispetto alle risorse stanziare in alcune linee di intervento, potranno essere utilizzate per aumentare gli stanziamenti relativi a quelle linee di intervento per le quali dovessero pervenire richieste ammissibili per un importo superiore allo stanziamento;
- di dare mandato al Servizio competente in materia di Sport per l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi e contabili;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/39
DEL 22.06.2023

- di inviare la presente deliberazione alla competente Commissione del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, e dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, per l'acquisizione del parere.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino